

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2982 di venerdì 30 novembre 2012

Le immagini dell'insicurezza

Operazioni di montaggio di una gru in una zona densamente abitata.

Trento, 30 Nov - Il montaggio di una gru di cantiere prevede generalmente una sequenza operativa con la movimentazione di carichi anche di discrete dimensioni e/o peso e pertanto è soggetto ad una corretta pianificazione, organizzazione e gestione del lavoro nel pieno rispetto della legge vigente.

A maggior ragione, quando tale montaggio viene eseguito all'interno di aree abitate e/o su sede stradale, l'attività deve essere eseguita nel rispetto delle più elementari norme di sicurezza e del codice della strada, tra le quali citiamo ? a solo titolo di esempio - la compartimentazione delle aree, il posizionamento della segnaletica, la presenza di personale addetto alle segnalazioni (movieri), ecc.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVDC03] ?#>

Le immagini di oggi ci mostrano invece il posizionamento dei blocchi di zavorra di una gru con delle procedure di sicurezza che potremmo certamente definire discutibili.





© SICURELLO.si & SICURELLO.no



© SICURELLO.si & SICURELLO.no



L'autoarticolato con il quale sono stati trasportati i blocchi è parcheggiato su una corsia di marcia di una strada interna ed in prossimità di un incrocio. L'unica segnaletica posizionata è il triangolo di veicolo guasto.

Gli ignari utenti della strada (automobilisti, ciclisti, pedoni) possono transitare liberamente tra il camion e la gru posizionata sull'altro lato della strada, senza che vi sia personale a terra che dia indicazioni o ne impedisca/disciplini il passaggio.

Da rilevare poi che il manovratore della gru posizionata sul camion, aggancia i blocchi di zavorra , li movimenta sulla sede stradale aperta al transito ed infine li colloca sulla gru in fase di montaggio.

Anche in questo caso non c'è personale a terra e la responsabilità di fermare persone e mezzi è in carico al manovratore stesso che, oltre ad essere impegnato in un'attività molto impegnativa, ha anche la visuale bloccata dalle rampe posteriori del carrellone e sul lato opposto dalla cabina del camion, con una notevole difficoltà nel poter vedere mezzi o persone che percorrono la strada.

Non serve infine aggiungere che gli operai sono parzialmente privi dei d.p.i. necessari a garantire la loro incolumità e che la compartimentazione della gru in fase di installazione non è certamente appropriata rispetto all'ambiente circostante.

Farina Geom. Stefano, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : l'evidenza dei mancati infortuni



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it